



urbanpromo

**PROGETTI PER IL PAESE**

CITTÀ - SOCIAL HOUSING - GREEN - DIGITAL

INU  
Istituto Nazionale  
di Urbanistica

URBIT  
Urbanistica Italiana

11-14 NOVEMBRE 2025

Innovation Center  
di Fondazione  
CR Firenze

## **Inclusione, assegnato il Premio “Città Accessibili a Tuttə” 2025: da Catania a Milano, ecco i progetti vincitori**

*A Urbanpromo premiate le proposte dell'Università di Ferrara, del Politecnico di Milano, dell'Università di Catania e della Sapienza Università di Roma per un nuovo modello di accessibilità integrata*

Firenze, 14 novembre 2025 – **Le città del futuro devono essere inclusive, accessibili e pensate per tutte le persone, senza distinzioni di età, condizione o capacità.** È questa la visione che ha guidato l'edizione 2025 del Premio “Città Accessibili a Tuttə”, promosso da Inu e Urbit, la cui cerimonia di premiazione si è svolta ieri nell'ambito di Urbanpromo – Progetti per il Paese, all'Innovation Center di Firenze.

Giunto alla sua terza edizione, il Premio, sostenuto da Camera di Commercio di Genova, Cra-Regione Toscana e Fondazione Habitat Umano, con la collaborazione del Ministro per le Disabilità, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di Cerpa Ets e di Urbanistica Informazioni, e con il patrocinio del Ministero della Cultura, valorizza **un approccio all'accessibilità che va oltre la semplice eliminazione delle barriere architettoniche.**

L'obiettivo è promuovere una visione sistemica e integrata della qualità urbana, capace di coniugare inclusione, sostenibilità e innovazione sociale.

### **I progetti vincitori**

Il primo premio nella sezione Tesi di laurea magistrale è stato assegnato al **progetto “Water-Mine. Indagine storico-architettonica sulla rigenerazione del complesso minerario di Nebida in Sardegna”**, firmato da Davide Filipi e Giorgio Lana (Università di Ferrara).

A seguire, il **progetto “Reggio Emilia Città Educante”** di Andrea Boni e Riccardo Pondi (Università di Ferrara) e **“Patrimonio Mismatched”** di Natalia Anna Wojtasik (Politecnico di Milano) hanno conquistato il secondo premio ex aequo.

Il **terzo premio** è andato a **“Funzioni urbane e accessibilità. Analisi e scenari progettuali della città di Catania”** di Antonino Piana (Università di Catania).

Per la **sezione Ricerche e Studi**, il primo premio è stato conferito al progetto **“Un anno di sperimentazione tra arte, co-design e social justice”** di Diana Ciuffo e Flavia Dalila D'Amico (Sapienza Università di Roma), che coniuga ricerca, partecipazione e giustizia sociale come strumenti di accessibilità culturale.

“Il Premio Città Accessibili a Tuttə vuole cambiare il modo in cui guardiamo all'accessibilità urbana, non più come a un insieme di soluzioni tecniche, ma come a un principio di democrazia spaziale - ha spiegato **Iginio Rossi, coordinatore del Premio per Inu–Urbit** -. L'accessibilità deve essere parte integrante della pianificazione e della progettazione delle città, perché solo così possiamo costruire spazi realmente condivisi, equi e vivibili. I progetti premiati quest'anno mostrano come innovazione, cultura e responsabilità sociale possano convergere per dare forma a città più giuste e inclusive”.

### **Un laboratorio di inclusione urbana**

Il progetto Città Accessibili a Tuttə, avviato da Inu nel 2016, si è affermato come un vero e proprio laboratorio nazionale di buone pratiche e ricerca, culminato nella pubblicazione delle Linee Guida per l'accessibilità urbana disponibili sulla piattaforma [atlantecittaccessibili.inu.it](http://atlantecittaccessibili.inu.it).

Attraverso il Premio, l'iniziativa intende favorire la diffusione di esperienze e modelli replicabili, capaci di unire competenze tecniche, sensibilità sociale e partecipazione comunitaria.